

**Episodio di Castello di Scilla-Marano  
(noto anche come "strage della Casa Bianca dei Camaldoli")**

**Compilatore:** Dr. Isabella Insolubile

**I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
Castello di Scilla, contrada Iorace	Marano	Napoli	Campania

**Data iniziale:** 11 settembre 1943

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
9	9			9									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1					8	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Bigi	Umberto	Milano	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.
2.	De Maria	Firmino	Vogogna (VB, già NO), 22.7.1921	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.
3.	De Marino	Vincenzo	Chiaiano (NA), 1903	Civile, proprietario della masseria.
4.	Giordano	Gaetano	Ceraso (SA), 18.1.1923	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.
5.	Lo Priore	Nicola	Fontanarosa (AV), 1.3.1923	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.
6.	Monte	Giuseppe	Milano	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.

7.	Ponticelli	Salvatore	Marano, 2.1.1916	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.
8.	Rebellato	Umberto	Cittadella (PD), 1922	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.
9.	Troise	Sabato	Montecorvino Rovella (SA)	Militare addetto alla postazione fotoelettrica. Ucciso l'11.9.1943.

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

A Marano, l'11 settembre, gli otto militari addetti a una postazione fotoelettrica (229ª compagnia) rifiutarono di arrendersi. La postazione sorgeva nella località Castello di Scilla, dove si trovava anche la masseria del contadino Vincenzo Di Marino, saccheggiata dai tedeschi. Probabilmente i militari italiani provarono anche a difendere la masseria e per questo motivo furono uccisi insieme al civile. Tutti vennero costretti a scavare le proprie fosse, prima di essere fucilati dinanzi alle famiglie. La sepoltura dei cadaveri fu impedita per alcuni giorni.

**Modalità dell'episodio:**

uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

Incendi di abitazione, furti e/o saccheggi

**Tipologia:**

violenze legate all'armistizio e all'occupazione del territorio.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

**III. MEMORIA****Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Nel luogo in cui sorgeva la masseria vi è un monumento ai caduti, che tuttavia non fa cenno agli episodi di strage.
---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

La memoria della strage e delle altre uccisioni sembra completamente assente a livello locale.
--

**IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Chianese, Gloria, <i>I militari nel terrore tedesco</i> , in Gribaudo, Gabriella, <i>Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale</i> , Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003; Chianese, Gloria, <i>"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra</i> , Roma, Carocci, 2004; Cortesi, Luigi <i>et alii</i> , <i>La Campania dal fascismo alla Repubblica</i> , Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1977; De Jaco, Aldo, <i>Le quattro giornate di Napoli</i> , Roma, Editori Riuniti, 1956 (con il titolo <i>La città insorge</i> ) e 1972, poi Vibo Valentia, Monteleone, 1995; Gribaudo, Gabriella, <i>Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale</i> , Torino, Bollati Boringhieri, 2005; "Il Risorgimento", 5 dicembre 1943.
--

**Fonti archivistiche:**

AUSSME, N 1/11, b. 2133, fascicolo "Italia meridionale Campania" CPI 25/1, 79/04 BA-MA, RL 32/122, <i>Panzer-Artillerie-Regiment HG, Kriegstagebuch 3</i> ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania" Ministero Difesa, Onorcaduti, Banca dati
---

**Sitografia e multimedia:**

--

**Altro:**

--

## **V. ANNOTAZIONI**

In alcune ricostruzioni, la postazione viene collocata nell'area, vicina, dei Camaldoli.
--

## **VI. CREDITS**

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Database Carlo Gentile

Banca dati CSIT-CPI